



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

A.F.A.M. - ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE

Conservatorio di Musica "Arcangelo Corelli"

MESSINA

Istituto Superiore di Studi Musicali

DIPLOMA ACCADEMICO DI SECONDO LIVELLO

Indirizzo interpretativo-compositivo

SETTORE ARTISTICO DISCIPLINARE

DISCIPLINE TEORICO-ANALITICO-PRATICHE

COTP/01- TEORIA DELL'ARMONIA E ANALISI

DISCIPLINA

ANALISI DELLE FORME COMPOSITIVE II

(ANALISI DELLO STILE)

PROGRAMMA DI STUDIO

Anno di corso: **2** – Crediti: **5** – Forma di verifica: **esame sostenuto davanti a Commissione**
Disciplina obbligatoria per i compositori-direttori, facoltativa per gli strumentisti

Un'impostazione metodologica avanzata circa i nessi intercorrenti tra lo studio teorico-analitico del testo musicale e l'arte della composizione – intesa sia come teoria e storia del pensiero musicale, sia – con riferimento alle problematiche di codifica e ricodifica della pluralità dei linguaggi modernistico-contemporanei – come fenomenologia della prassi compositiva.

Con una generale indagine operativa sul repertorio più vasto, almeno dal Rinascimento fino al Contemporaneo, e con più approcci monografici – diversificati di anno in anno e di costante verifica sperimentale delle tematiche trattate. Verifiche complessivamente rivolte, con criteri scientifici, al reperimento generale di una serie storicizzabile di modelli costruttivi paradigmatici, utili per una formazione compositiva e compositivo-direttoriale specialistica.

Programma attuale in unità didattiche, elaborabile di anno in anno sulla base dei repertori specifici:

- *Allineamento tematico, Quadratura fraseologica e Teoria della Forma* (700-800)
- *Trama continua, Fughismo e Teoria degli Affetti* (600-700)
- *Madrigalismo, Musica Ancilla Poesiae e Musica Reservata* (400-500)
- *Plasticismo armonico, Metamorfosi tematica e Retorica visionaria* (800-900)
- *Plasticismo armonico, Metamorfosi tematica e Retorica dell'alienazione* (800-900)

PROVA D'ESAME

L'esame consisterà, in eventuale alternativa preventivamente concordata con i discenti, in una o due delle quattro seguenti possibilità:

1. test in 30 domande, almeno, a risposta multipla e/o a risposta aperta;
2. esame scritto o orale su questioni analitico-compositive relative al repertorio trattato;
3. discussione di una ricerca concordata con il docente e presentata dal candidato su un'importante opera della letteratura musicale, con stretto riferimento agli argomenti trattati in sede di lezione. La discussione della stessa sarà condotta, al modo di un'effettiva verifica, con riferimenti teorico-pratici, tecnico-metodologici e, su disponibilità del discente, anche creativo-performativi;
4. orale con due argomenti da trattare dei sei studiati, di cui uno a scelta dell'esaminando e l'altro sorteggiato seduta stante. La discussione sarà condotta, al modo di un'effettiva verifica, con riferimenti teorico-pratici, tecnico-metodologici e, su disponibilità del discente, anche creativo-compositivi e creativo-performativi.

N. B.: gli studenti che richiederanno di effettuare la tesi di biennio con il docente della disciplina, senza avere con lo stesso frequentato o il triennio accademico o gli analoghi corsi sperimentali del vecchio ordinamento, dovranno iscriversi e frequentare sia l'intero biennio di *Analisi delle forme compositive* sia la II annualità di *Metodologia dell'analisi e fenomenologia dell'interpretazione*.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di fornire agli studenti un'impostazione metodologica in approfondimento specialistico circa i nessi intercorrenti tra lo studio teorico-analitico del testo musicale e l'arte della composizione, intesa sia come *Teoria generale* ed evoluzione storica del *Pensiero Musicale*, sia, con riferimento alle problematiche di codifica della pluralità dei linguaggi modernistico-contemporanei, come *Fenomenologia della prassi compositiva*. Con una generale indagine operativa sul repertorio più vasto, almeno dal rinascimentale fino al contemporaneo, e con più approcci monografici – diversificati di anno in anno – e di verifica sperimentale delle tematiche trattate. Verifiche complessivamente rivolte, con criteri scientifici, al reperimento generale di una serie storicizzabile di *modelli costruttivi paradigmatici* (o *stili compositivi epocali*); di primario e imprescindibile utilizzo per una formazione accademica tanto compositiva quanto compositivo-direttoriale specialistica. Con un'indagine mirata su opere particolarmente significative della letteratura musicale cameristica, sinfonica, sinfonico-vocale ed operistica. Tali approcci monografici saranno diversificati anche di anno in anno e costituiranno sia un approfondimento sperimentale delle tematiche trattate nella prima annualità del corso sia una trattazione comparativa delle più diverse pratiche creative di linguaggio musicale (o *poetiche musicali compositive*): indagine svolta con criteri scientifici rigorosamente intertestuali, al fine del più approfondito e consapevole reperimento di *modelli costruttivi paradigmatici*, utili per una formazione compositiva e compositivo-direttoriale di livello specialistico.

BIBLIOGRAFIA

TESTI ESSENZIALI

(indicazioni bibliografiche molto più ampie sono indicate nel testo del docente. Altre, più aggiornate, saranno di volta in volta offerte nelle dispense del docente, anche in E-Learning)

Musumeci Mario, *Le strutture espressive del pensiero musicale. Fondamenti epistemologici e lineamenti di didattica della teoria (generale) della musica*, Lippolis, Messina 2008

Azzaroni Loris, *Canone infinito. Lineamenti di teoria della musica*, CLUEB, Bologna 1997 (studio parziale e consultivo, su indicazioni del docente)

Smith Brindle Reginald, *La composizione musicale. Orientamenti didattici* (ed. italiana), Ricordi, Milano 1992 (studio parziale e consultivo, su suggerimenti del docente)

Testi, partiture e spartiti per l'impianto monografico, curato dal docente e fornito in dispense

DOCENTE

PROF. Mario MUSUMECI